

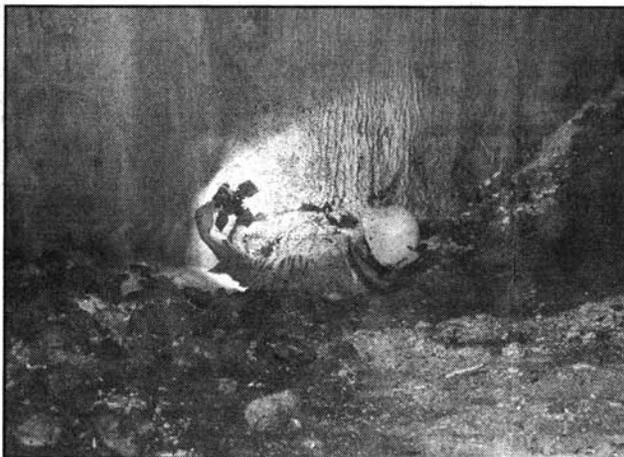
I guerrieri di Colle Oppio

Bellissime decorazioni nei locali sotterranei scoperti per caso

Un affresco con due guerrieri che si affrontano vicino ad un altare armati di spada e lancia, i resti del bassorilievo di una figura simil-dionisiaca, una raffigurazione votiva con una sorta di pesce, cornici con stucchi di ricami simmetrici.

Sono le sorprese che si sono trovati davanti agli occhi gli speleologi che per primi hanno messo piede nelle undici stanze sotterranee di epoca pre-traiana scoperte nel cuore di Colle Oppio. «Uno smottamento - ricorda l'assessore Borgna - ha permesso di accedere ad una concatenazione di sale che fanno ipotizzare la presenza di un complesso pubblico». Ipotesi suffragata dalla qualità dei reperti rinvenuti, seppure rovinati dall'interramento degli ipogei.

«La ripulitura delle pareti riserverà altre sorprese - aggiunge Borgna - e novità di estremo interesse verranno, sempre a Colle Oppio, dallo sterro del piano di calpestio del criptoportico dove nel 1998 è stato trovato il famoso



Uno speleologo impegnato in strettoia nell'esplorazione a Colle Oppio.

affresco della Città dipinta. Forse si riuscirà a raggiungere l'ambiente attiguo che fa da scrigno all'affresco "della Vendemmia". Infine c'è tutto da scoprire sotto il Circo Massimo, mai scavato in modo sistematico». Per studiare a fondo e rendere fruibili a tutti le nuove scoperte - in un grande museo archeologico a cielo aperto - ci vorranno tempo e risorse adeguate al valore della Città eterna.

Lorenzo Grassi

così parlò...

Il valore delle nuove scoperte a Colle Oppio, e di quelle che potrebbero venire dagli scavi al Circo Massimo, è pari a una seconda Domus Aurea".

Gianni Borgna
Assessore capitolino
alle Politiche culturali

ARCHEOLOGIA

Gli scavi romani sempre a corto di finanziamenti

«Governo e ministero dei Beni culturali non possono restare inerti di fronte al rinascimento archeologico romano: sono necessarie risorse adeguate».

Ne è convinto l'assessore capitolino alla Cultura, Gianni Borgna, che lancia un appello a Berlusconi e Urbani dopo le ultime scoperte che stanno emergendo dal cuore di Colle Oppio. «Stiamo lavorando su un'area vastissima - aggiunge Borgna - ma vorremmo intraprendere gli scavi anche al Circo Massimo. Il Campidoglio ha impegnato tutte le proprie risorse disponibili e gli archeologi stanno andando avanti eroicamente, con spirito di abnegazione. Ora serve un impegno dello Stato, che invece ha azzerato i fondi per Roma Capitale».

L. G.